



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 78
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati
relativi alla settimana 1/11/2021-7/11/2021
(aggiornati al 10/11/2021)



Aggiornamento 10 novembre 2021 - Periodo di riferimento: 1/11/2021-7/11/2021

Headline della settimana:

Aumenta complessivamente in Italia la velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio corrente con un Rt elevato nella maggior parte delle regioni Italiane, ben al di sopra della soglia epidemica.

Continua per la terza settimana consecutiva un aumento rapido e generalizzato del numero di nuovi casi di infezione che ha superato a livello nazionale la soglia di incidenza di 50 casi per 100,000 abitanti.

L'Rt calcolato sui soli casi ospedalizzati si mantiene stabilmente al di sopra della soglia epidemica con conseguente aumento nei tassi di occupazione sia in area medica che in terapia intensiva.

Nell'attuale contesto di riapertura, una più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali vigenti, rappresentano gli strumenti principali per prevenire significativi aumenti di casi clinicamente gravi di COVID-19 e favorire un rallentamento della velocità di circolazione del virus SARS-CoV-2.

In considerazione dell'attuale trend epidemiologico e della contemporanea circolazione di altri virus respiratori come l'influenza, si sottolinea l'importanza di rispettare rigorosamente le misure raccomandate sull'uso delle mascherine, del distanziamento fisico - prevenendo le aggregazioni - e dell'igiene delle mani.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 1 novembre – 7 novembre 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di ottobre.
- **Si registra ancora un notevole aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale:** 62 per 100.000 abitanti (1/11/2021 – 7/11/2021) vs 51 per 100.000 abitanti (25/10/2021 – 31/10/2021), dati flusso ISS, pertanto al di sopra della soglia settimanale di 50 casi ogni 100.000 abitanti
- Nel periodo 20 ottobre - 2 novembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,21 (range 1,08 – 1,31), in aumento rispetto alla settimana precedente e stabilmente al di sopra** della soglia epidemica. E' stabile e sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero ($R_t = 1,14 (1,1-1,19)$ al 2/11/2021 vs $R_t=1,12 (1,06-1,17)$ al 26/10/2021). **Si ritiene che le stime di Rt siano poco sensibili al recente aumento del numero di tamponi effettuati, poiché tali stime sono basate sui soli casi sintomatici e/o ospedalizzati.** Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 4,6%, e in aumento rispetto alla settimana precedente** (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 9/11/2021), con un aumento del numero di persone ricoverate da 385 (2/11/2021) a 421 (9/11/2021). **Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 6%.** Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 2.992 (2/11/2021) a 3.436 (9/11/2021).
- **20 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato.** Tra queste, una Regione è ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 20 aprile 2020.
- 11 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza.
- **In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (11.001 vs 8.326 della settimana precedente). La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in diminuzione** (34% vs 35% la scorsa settimana). È in aumento anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (48% vs 47%). Rimane stabile la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (18% vs 18%).
- La **variante delta** rappresenta la quasi totalità dei casi in Italia. Questa variante è anche dominante nell'intera Unione Europea ed è associata ad una maggiore trasmissibilità.
- **Una più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali,** rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti.
- È opportuno realizzare un **capillare tracciamento e contenimento dei casi**, mantenere **elevata l'attenzione** ed applicare e **rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.**

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 10 novembre 2021 relativi alla settimana 1/11/2021-7/11/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 27/10/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione e complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	757	↑	↑	1.26 (CI: 1.15-1.39)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Basilicata	152	↑	↓	1.71 (CI: 1.09-2.37)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Calabria	1026	↓	↓	1.13 (CI: 1-1.26)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	2	Bassa	No
Campania	4198	↑	↑	1.37 (CI: 1.32-1.42)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
Emilia-Romagna	3095	↑	↑	1.18 (CI: 1.13-1.23)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
FVG	1874	↑	↑	1.7 (CI: 1.61-1.8)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	4	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Lazio	4148	↑	↑	1.3 (CI: 1.25-1.35)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
Liguria	794	↑	↑	1.23 (CI: 1.12-1.33)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Lombardia	4470	↑	↑	1.14 (CI: 1.09-1.18)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Marche	958	↑	↑	1.23 (CI: 1.03-1.43)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 27/10/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione e complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Molise	60	↑	↓	1.41 (CI: 0.65-2.12)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Piemonte	1883	↑	↑	1.1 (CI: 1.03-1.19)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	1056	↑	↓	1.5 (CI: 1.37-1.63)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	3	Moderata	No
PA Trento	411	↑	↑	1.41 (CI: 1.19-1.64)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Puglia	1311	↓	↑	1.22 (CI: 1.14-1.29)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Sardegna	343	↑	↑	1.27 (CI: 1.07-1.48)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Sicilia	3009	↑	↑	1.05 (CI: 1-1.1)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Toscana	2331	↑	↑	1.26 (CI: 1.19-1.32)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Umbria	522	↑	↑	1.13 (CI: 1.01-1.26)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	44	↑	↑	1.2 (CI: 0.83-1.63)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Veneto	4187	↑	↑	1.23 (CI: 1.17-1.27)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.6 <90% e in diminuzione	2	Moderata	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale.



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 10 novembre 2021 relativi alla settimana 1/10/2021-7/10/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	92.5	95.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.5
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100%§	*NC	100.0
Calabria	91.8	89.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Campania	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
FVG	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Lazio	98.3	98.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	84.1
Liguria	92.3	90.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	95.9
Lombardia	73.3	69.5	Sopra soglia, in diminuzione	100.0	100	95.4
Marche	99.8	99.8	Stabilmente sopra soglia	99.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	87.6	85.9	Stabilmente sopra soglia	99.5	100	97.1
PA Bolzano/Bozen	96.8	95.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.0
PA Trento	99.8	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	93.5
Puglia	98.2	98.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Sardegna	96.9	97.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	97.0	97.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Toscana	100.0	99.5	Stabilmente sopra soglia	99.7	100	99.0
Umbria	79.3	95.5	Sopra soglia, in aumento	100.0	100	99.1
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.3	98.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	*NC	100.0
Veneto	95.4	90.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9

*NC: Non calcolabile in quanto non risultano notificati casi ricoverati in terapia intensiva

§: La Regione Basilicata ha comunicato via mail che il valore dell'indicatore 1.2 è pari al 100% (dati non inseriti nella piattaforma COVID-19 per problemi tecnici)



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%
3.9		Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 10 novembre 2021 relativi alla settimana 1/10/2021-7/10/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	1386	17.9	11.5	1.26 (CI: 1.15-1.39)	122	105	4%	6%
Basilicata	302	15.7	7.6	1.71 (CI: 1.09-2.37)	4	0	0%	7%
Calabria	2110	-3.5	-0.8	1.13 (CI: 1-1.26)	22	93	4%	11%
Campania	7896	8.7	9.3	1.37 (CI: 1.32-1.42)	789	657	3%	8%
Emilia-Romagna	5564	19.3	14.3	1.18 (CI: 1.13-1.23)	64	1247	5%	4%
FVG	3419	22.9	26.5	1.7 (CI: 1.61-1.8)	420	1106	11%	10%
Lazio	7742	16.9	11.8	1.3 (CI: 1.25-1.35)	329	191	6%	8%
Liguria	1391	3.4	3.4	1.23 (CI: 1.12-1.33)	129	54	4%	6%
Lombardia	7462	29.0	31.7	1.14 (CI: 1.09-1.18)	592	2070	3%	6%
Marche	1679	35.8	39.7	1.23 (CI: 1.03-1.43)	115	137	11%	7%
Molise	117	8.9	17.6	1.41 (CI: 0.65-2.12)	3	0	3%	3%
Piemonte	3495	18.6	11.9	1.1 (CI: 1.03-1.19)	271	580	4%	4%
PA Bolzano/Bozen	1943	45.3	25.4	1.5 (CI: 1.37-1.63)	35	1011	4%	13%
PA Trento	721	14.6	17.3	1.41 (CI: 1.19-1.64)	57	196	2%	3%
Puglia	2748	-11.5	-12.1	1.22 (CI: 1.14-1.29)	98	600	4%	6%
Sardegna	593	73.3	32.0	1.27 (CI: 1.07-1.48)	56	58	3%	3%
Sicilia	5147	=	18.1	1.05 (CI: 1-1.1)	610	987	5%	10%
Toscana	4408	7.3	9.3	1.26 (CI: 1.19-1.32)	598	984	5%	6%
Umbria	991	8.6	5.9	1.13 (CI: 1.01-1.26)	100	166	7%	6%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	77	26.5	29.4	1.2 (CI: 0.83-1.63)	6	24	0%	7%
Veneto	7671	40.8	20.6	1.23 (CI: 1.17-1.27)	765	735	5%	4%

*dato aggiornato al giorno 9/11/2021 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore)

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	3%	3%	2	1	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.5 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Basilicata	4%	5%	3	0	1.4 per 10000	4.6 per 10000	6.1 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Calabria	4%	4%	3	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	92.4%	0 allerte segnalate
Campania	9%	10%	1	1	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	96.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Emilia-Romagna	5%	6%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.6 per 10000	98.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
FVG	5%	7%	3	2	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	99.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Lazio	10%	12%	2	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	95.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Liguria	4%	5%	3	1	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1 per 10000	97.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Lombardia	1%	1%	2	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	95.3%	0 allerte segnalate
Marche	4%	5%	0	0	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Molise	2%	2%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	1%	1%	3	1	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	98.1%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	28%	19%	2	3	1.4 per 10000	1.9 per 10000	3.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	10%	8%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Puglia	2%	2%	2	2	0.5 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	98%	0 allerte segnalate
Sardegna	2%	3%	2	1	0.3 per 10000	1.5 per 10000	1.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	8%	8%	2	2	0.9 per 10000	2 per 10000	2.9 per 10000	99.8%	0 allerte segnalate
Toscana	8%	8%	0	2	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	99.8%	0 allerte segnalate
Umbria	5%	6%	2	2	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0%	1%	1	0	0.6 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Veneto	1%	1%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	85.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 <90% e in diminuzione

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA e specificato nel Verbale della Cabina di Regia del 16 luglio 2021, si considera il trend dell'indicatore 2.1 con il valore di positività arrotondato nel suo valore intero più prossimo.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 11/11/2021

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 22- 28 ottobre	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 29 ottobre - 4 novembre	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 5-11 novembre	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 11/11/2021*	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 11/11/2021*
Abruzzo	45,1	49,7	74,8	6,2%	3,3%
Basilicata	21,4	27,0	29,4	6,6%	1,6%
Calabria	51,2	52,5	64,8	11,3%	5,3%
Campania	56,9	66,2	86,8	8,3%	2,3%
Emilia Romagna	51,5	56,1	87,7	4,6%	4,5%
Friuli Venezia Giulia	96,5	139,6	233,0	9,9%	10,9%
Lazio	56,1	63,0	89,7	8,3%	5,7%
Liguria	33,5	52,1	78,8	6,0%	4,0%
Lombardia	28,7	34,0	56,8	6,4%	2,9%
Marche	43,7	50,2	88,1	7,2%	10,0%
Molise	20,6	11,1	29,7	3,4%	2,6%
PA di Bolzano	101,7	189,1	316,3	13,6%	6,3%
PA di Trento	55,4	63,0	76,0	3,9%	2,2%
Piemonte	36,2	38,0	58,9	4,2%	3,7%
Puglia	35,1	31,9	40,8	5,7%	3,6%
Sardegna	11,2	14,8	32,3	2,9%	3,9%
Sicilia	53,4	51,7	66,6	8,9%	5,6%
Toscana	52,3	57,7	71,9	5,4%	4,2%
Umbria	53,3	51,4	67,1	5,1%	4,7%
Valle d'Aosta	23,4	22,6	58,9	6,0%	0,0%
Veneto	61,4	75,3	115,3	3,8%	5,2%
ITALIA	46	53	78	6,1%	4,4%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

* In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.